



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

19 giugno 2018

ARGOMENTI:

- Summerbasket ha preso il via con le tappe cittadine, verso la finale di Pesaro
- Onda Pride: anche l'Uisp negli appuntamenti di Torino e Siena
- Conclusi i campionati nazionali di ginnastica artistica Uisp
- L'inchiesta sullo Stadio, La Roma chiede che l'iter riparta
- Mondiali 2018: l'impianto di San Pietroburgo il più caro al mondo e inchieste ancora aperte
- Insulti razzisti contro Balotelli in seguito alla sua partecipazione ad una manifestazione a favore degli immigrati
- A Napoli musica, arte e sport per contrastare le baby gang
- L'Oms inserisce la dipendenza da videogiochi nella lista delle patologie

Uisp dal territorio:

- A Padova grande successo per la 35esima edizione del campionato Uisp interprovinciale
- A Cagnano Varano (FG) quasi 400 gli atleti alla 14° Maratona e Ultramaratona del Gargano
- A Corinaldo (AN) da venerdì 22 a giovedì 28 arriva la "Settimana dello sport", coinvolta l'Uisp
- Ad Alessandria giovedì 21 torna "Cittadella sotto la luna", la corsa podistica valida come parte integrante del campionato provinciale Uisp

- A Ferrara dal 20 giugno si terrà la IV edizione del Festival "Gad Up", la rassegna culturale e sportiva, realizzata grazie al contributo dell'Uisp
- Da venerdì 29 giugno a domenica 1 luglio la manifestazione "Eurolys", sabato 30 la giornata dedicata allo sport, organizzata in collaborazione con l'Uisp Valsusa
- È partita la stagione estiva della piscina Le Bagnese, gestita dall'Uisp Nuoto Scandicci
- A Firenze nasce il nuovo Comitato di Partecipazione della Società della Salute, ne fa parte anche l'Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

SPORT: Summerbasket, successo sul lungomare con il sindaco

LUNEDÌ 18 GIUGNO 2018 15:32



NAPOLI – Successo per la 24 esima edizione del Summerbasket, la festa della pallacanestro organizzata da Uisp Napoli sul lungomare Caracciolo. Sabato e domenica oltre 300 atleti hanno "invaso" i 10 campi di pallacanestro allestiti dagli organizzatori, confrontandosi in sfide 3vs3 a metà campo. Le partite sono iniziate sabato pomeriggio per concludersi al calar del sole, mentre ieri gli appassionati, "armati" di canotte, palloni e pantaloncini hanno potuto giocare liberamente.

Nel corso della manifestazione è stato anche presentato il progetto "Baskin", Basket Integrato, nuova disciplina per normodotati ed atleti con disabilità: il progetto sarà promosso dalla Asd Napoli Baskin di Stefano Argento, Stefano Scotto di Carlo e Mauro Rotunno, associazione affiliata alla Uisp. Testimonial dell'iniziativa, due atleti che hanno indossato in diverse epoche la canotta del Napoli basket: Massimo Sbaragli e Mattia Mastroianni, che hanno alzato la palla a due della prima partita di Baskin.

Ad aprire Summerbasket 2018 è stato il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris: "Il lungomare e la Rotonda Diaz saranno sempre a disposizione per iniziative che queste, in cui non ci sono differenze. Tutti possono giocare, nessuno escluso, questo è il nostro slogan ed anche il motto della Uisp".

Gianni Dalla Libera ha invece presentato la maglia della squadra All Star Campania. Al termine della giornata, il presidente Uisp Napoli Antonio Mastroianni ha premiato i vincitori della tappa, che parteciperanno alle Finali Nazionali di Pesaro, e delle finali dei campionati Uisp Napoli Under 14, Under 16 e Under 18. Grande entusiasmo e appuntamento al prossimo anno: "Siamo più che contenti – dice Mastroianni -. Anche quest'anno grazie allo sforzo di tutti e alla vicinanza dei partner dell'evento, Decathlon Napoli Arenaccia, Giugliano e Marciianise, Pizzeria Trianon e Mondo Convenienza, la manifestazione è andata in archivio con ottimi numeri e la piena soddisfazione di tutti i partecipanti".

Al via il "Summer Basket Uisp 2018" a Orvieto e Todi

lunedì 18 giugno 2018



Con le tappe di Orvieto, sui campi di Piazza Marconi, e Todi, ai campi del Quartiere Europa, prende il via il Summer Basket Uisp 2018, il primo circuito estivo di pallacanestro "3vs3" ideato nel 1990 dalla Uisp Nazionale Pallacanestro dell'Uisp che svolge attività maschile e femminile, giovanile ed amatoriale, in 16 regioni con oltre 1200 società sportive affiliate e più di 30.000 tesserati.

Il Summer Basket, grazie alla propria struttura snella fa sì che ogni anno la pallacanestro sia giocata nelle piazze, sui lungomari e nei centri storici, andando in mezzo alla gente. Il circuito ha visto la partecipazione nel 2017 di circa 7000 cestisti. Per l'edizione 2018 la Uisp Nazionale Pallacanestro ha registrato l'iscrizione di oltre 60 città italiane dove si svolgeranno le tappe provinciali del Summerbasket. Da maggio alla metà di luglio, sui playground di tutta Italia si svolgeranno migliaia di incontri tra cestisti e cestiste di tutte le età.

Al torneo, parteciperanno più di 8000 atleti amatoriali che si guadagneranno sul campo l'accesso al Master finale, in programma da **venerdì 20** a **domenica 22 luglio** a Pesaro, nelle Marche, nel solco della grande tradizione di pallacanestro della città e della regione: perfetto connubio di turismo, cultura, ambiente e sport. Anche quest'anno le tappe del Summer Basket Tour ~~aiuteranno un progetto di solidarietà internazionale.~~

“Attraverso 'Basket and Dignity' – spiegano dalla Uisp – in questi anni abbiamo dato un piccolo aiuto a sviluppare questa attività nei campi palestinesi del Libano. Quest’anno, continueremo a sostenere queste attività, con particolare attenzione al basket femminile, sostenendo la squadra femminile del campo profughi di Shatila che a giugno sarà in Italia. Siamo sicuri che anche quest’anno le singole tappe saranno ancora più generose in questo progetto che ci vede coinvolti in prima persona”.

La manifestazione di streetball, il basket di strada, che l’anno scorso sia ad Orvieto che a Todi ha avuto più di 50 squadre iscritte e più di 300 partecipanti, si ripeterà, sempre sui campi di Piazza Marconi ad Orvieto e sui campi del Quartiere Europa a Todi **venerdì 22 e sabato 23 giugno**, con inizio a partire dalle 18, in collaborazione con ASD Arraphao e Todi Basket.



(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/deed.it>) orvietoNews.it by

<http://www.orvietoNews.it> (<http://www.orvietoNews.it>) is licensed under a Creative Commons Attribution - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Unported License (<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/deed.it>).

Commenta su Facebook

Commenti: 0

Ordina per **Novità**

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

vivi.
orvieto

inorvieto

REGISTRATI

REDAZIONE



ORVIETOSI.it

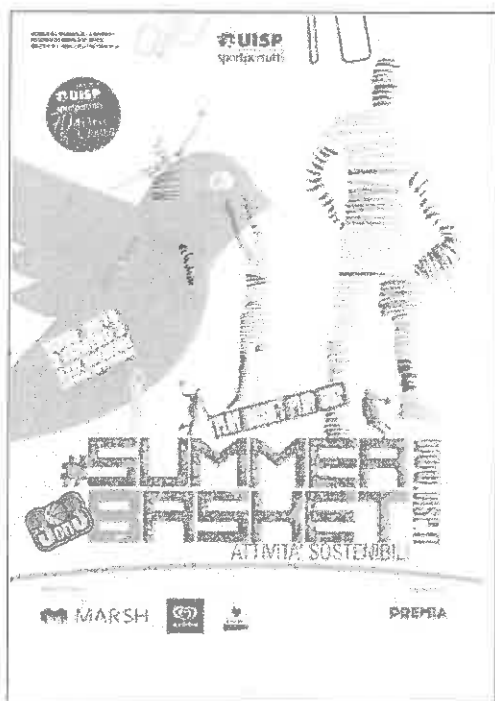
HOME POLITICA TERRITORIO CRONACA CULTURA VISTOCOSÌ FOTO & VIDEO EVENTI SPORT ARCHIVIO NOTIZIE

18 giugno 2018

Al via il Summer Basket Uisp Orvieto e Todi, 22 e 23 giugno

Categoria: Archivio notizie, In evidenza, Sport

Pubblicato da: Redazione



Al via il **Summer Basket Uisp 2018** con le Tappe di Orvieto (campi di Piazza marconi) e Todi (campi quartiere Europa). Il "Summerbasket" è il primo circuito estivo di pallacanestro "3contro3", ideato nel 1990 dalla Uisp Nazionale Pallacanestro dell'Uisp che svolge attività maschile e femminile, giovanile ed amatoriale, in sedici regioni con oltre 1200 società sportive affiliate e più di 30.000 tesserati.

Il Summerbasket, grazie alla propria struttura snella fa sì che ogni anno la pallacanestro sia giocata nelle piazze, sui lungomari e nei centri storici, andando in mezzo alla gente. Il circuito ha visto la partecipazione nel 2017 di circa 7000 cestisti.

Per l'edizione 2018 la Uisp Nazionale Pallacanestro ha registrato l'iscrizione di oltre 60 città italiane dove si svolgeranno le tappe provinciali del Summerbasket. Da maggio alla metà di luglio, sui playground di tutta Italia si svolgeranno migliaia di incontri tra cestisti e

cestiste di tutte le età.

Al torneo, parteciperanno più di 8000 atleti amatoriali che si guadagneranno sul campo l'accesso al Master finale, in programma dal 20 al 22 luglio 2018 a PESARO nelle Marche, nel solco della grande tradizione di pallacanestro della città e della regione: perfetto connubio di turismo, cultura, ambiente e sport.

Anche quest'anno le tappe del Summerbasket TOUR 2018 aiuteranno un progetto di solidarietà internazionale.

Attraverso BASKET AND DIGNITY in questi anni abbiamo dato un piccolo aiuto a sviluppare questa attività nei campi palestinesi del Libano.

Quest'anno continueremo a sostenere queste attività, con particolare attenzione al basket femminile, sostenendo la squadra femminile del campo profughi di Shatila che a Giugno sar in Italia. Siamo sicuri che anche quest'anno le singole tappe saranno ancora più generose in questo progetto che ci vede coinvolti in prima persona.

La manifestazione di streetball (il basket di strada), che l'anno scorso sia ad Orvieto che a Todi hanno avuto più di 50 squadre iscritte e più di 300 partecipanti, si ripeterà, sempre sui campi di Piazza Marconi ad Orvieto ed i Campi del Quartiere Europa a Todi nei giorni 22 e 23 Giugno 2018 con inizio dalle ore 18.00 in collaborazione con ASD Arraphao e Todi Basket

Condividi:



Cerca notizie...

Login You are not logged in.

Nome utente

Password

 Costruttori
di futuro

vetrya

Archivio Storico
15/12/2002 - 25/04/2012
Archivio notizie
giugno: 2018

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

< Mag

Ricerca per date

Cerca:

Data da:

Data a:

martedì 19 giugno 2018

iltamtam.it
quotidiano online e mensile freepress

Summer Basket Uisp a Orvieto e Todi

di: Redazione | 18/06/2018

Le tappe umbre del circuito estivo di pallacanestro sono in programma per il 22 e 23 giugno



Al via il **Summer Basket Uisp 2018** con le tappe di Orvieto (campi di Piazza marconi) e Todi (campi quartiere Europa). Il "Summerbasket" è il primo **circuito estivo di pallacanestro "3contro3"**, ideato nel 1990 dalla Uisp Nazionale Pallacanestro dell'Uisp che svolge attività maschile e femminile, giovanile ed amatoriale, in sedici regioni con oltre 1200 società sportive affiliate e più di 30.000 tesserati.

Il Summerbasket, grazie alla propria struttura snella fa sì che ogni anno la pallacanestro sia giocata nelle piazze, sui lungomari e nei centri storici, andando in mezzo alla gente. **Il circuito ha visto la partecipazione nel 2017 di circa 7000 cestisti.**

Per l'edizione 2018 la Uisp Nazionale Pallacanestro ha registrato **l'iscrizione di oltre 60 città italiane dove si svolgeranno le tappe provinciali del Summerbasket.** Da maggio alla metà di

luglio, sui playground di tutta Italia si svolgeranno migliaia di incontri tra cestisti e cestiste di tutte le età.

Al torneo, parteciperanno più di 8.000 atleti amatoriali che si guadagneranno sul campo l'accesso al Master finale, in programma dal 20 al 22 luglio 2018 a PESARO nelle Marche, nel solco della grande tradizione di pallacanestro della città e della regione: perfetto connubio di turismo, cultura, ambiente e sport. Anche quest'anno le tappe del Summerbasket TOUR 2018 aiuteranno un progetto di solidarietà internazionale.

Attraverso BASKET AND DIGNITY in questi anni si vuole dare un piccolo aiuto a sviluppare questa attività nei campi palestinesi del Libano.

La manifestazione di streetball (il basket di strada), che l'anno scorso sia ad Orvieto che a Todi hanno avuto più di 50 squadre iscritte e più di 300 partecipanti, si ripeterà, sempre sui campi di Piazza Marconi ad Orvieto ed i Campi del Quartiere Europa a Todi nei giorni 22 e 23 Giugno 2018 con inizio dalle ore 18.00 in collaborazione con ASD Arraphao e Todi Basket.

MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma

In 10mila al Toscana Pride

Siena: Siena invasa dai colori dell'arcobaleno. Il Comitato Toscana Pride: "Oggi eravamo in 10mila a Siena. Una partecipazione oltre ogni aspettativa. Abbiamo scritto una pagina della storia di questa città e della nostra Toscana. Grazie a tutte le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender, queer, intersessuali, asessuali e eterosessuali che hanno sfilato con noi "Per Orgoglio e per Amore", in nome di ciò che li unisce: il loro essere umani.

In una stagione così fortemente contrassegnata dall'odio, dalla violenza e dalla paura, oggi abbiamo dimostrato che c'è una umanità che rifiuta il razzismo, il sessismo, l'omo/bi/transfobia e tutte le forme di discriminazione e che si mette in cammino verso un nuovo orizzonte di libertà, autodeterminazione ed inclusione. La nostra marcia per la piena cittadinanza delle persone LGBTQIA+* e per il pieno riconoscimento dei figli delle famiglie arcobaleno, non si fermerà".

Colorata e festosa la Siena Arcobaleno che ha ospitato il Toscana Pride, ha risposto in massa all'appello degli organizzatori che erano presenti al completo: dalle Famiglie Arcobaleno ad AGEDO, l'associazione dei genitori e amici degli omosessuali, da Rete genitori Rainbow al Consultorio Transgenere, da Ireos e Azione Gay e Lesbica fino a LuccaAut e Polis Apeta l'associazione delle persone lgbt che impiegate nelle forze dell'ordine, fino a tutte le Arcigay della Toscana Siena, Arezzo, Pisa e Livorno. Presente anche per la prima volta l'associazione delle persone asessuali Carro di Buoi. Per le strade della città, tanti senesi, tantissimi studenti e anche tanti turisti curiosi. Alla testa alle spalle dello striscione del Comitato organizzatore, i rappresentanti delle 99 istituzioni che hanno dato il patrocinio gratuito alla manifestazione, molti dei quali presente con fascia tricolore e gonfalone. Anche quest'anno la cartina della Toscana si è colorata con i colori di arcobaleno con l'adesione di tutte le province. Unico assente: la città metropolitana di Firenze.

Un'invasione pacifica e colorata scandita dal ritmo dei percussionisti Bandao e Bandidas, e caratterizzata dalla presenza di carri musicali animati. Per la prima volta, al Toscana Pride è arrivato anche del treno delle famiglie arcobaleno: una presenza importante di 130 famiglie con i loro 60 bambini e bambine che dal palco hanno lanciato un messaggio ai sindaci e alle sindache per riconoscere i loro bambini come figli di entrambi i genitori. Grande ed entusiastica partecipazione da parte degli studenti di Siena che nel loro spezzone "Students for Pride" hanno coinvolto i presenti in un flash mob contro le discriminazioni prima della partenza. Sono più di 150 le realtà che hanno aderito al Toscana Pride, tra loro molte conferme come ARCI, CGIL, UISP e ANPAS da sempre al fianco della manifestazione ma anche alcune novità: quest'anno per la prima volta c'è Acquedotto del Fiora tra i sostenitori. Tra le curiosità la presenza della squadra di Quidditch Siena Ghibellines, della Chiesa Pastafariana Italiana. In parata anche Nonunadimeno che ha chiamato a raccolta tutti i collettivi femministi della toscana. Particolarmente significativa l'adesione de Il Grande Colibri, un progetto di attivismo a favore delle persone LGBTQI che racconta anche le differenze etniche, culturali, religiose, sociali e sessuali nel mondo. Più di 50 gli esercenti - tra albergatori e commercianti - hanno aderito al Toscana Pride, sostenendo la manifestazione e mostrando l'adesivo "We Support Toscana Pride" e la bandierina arcobaleno nelle loro vetrine.

IL GAZZETTINO

Il quotidiano del NordEst

16 giugno Edizione di VENEZIA

GINNASTICA ARTISTICA

San Giorgio fa incetta di medaglie agli italiani

Pioggia di medaglie per le ginnaste della San Giorgio Chirignago ai Campionati nazionali di ginnastica artistica Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti). A Cattolica si sono svolte le gare dalla categoria Junior alla Senior e le giovani atlete hanno messo al collo un oro, due argenti e un bronzo oltre a numerose medaglie nelle specialità individuali. Emma Pasqualetto ha chiuso al comando nella categoria Junior b 2007 aggiungendo un primo posto nella classifica per attrezzo; Asia Cipolato ha vinto l'argento Junior b 2006 e Giulia Scantamburlo quello Junior b 2007 oltre al secondo posto per attrezzo. Eleonora Bellio ha invece conquistato un bronzo Senior arrivando però prima al corpo libero mentre Camilla Tina ed Anna Ditadi terze pari merito. Ottimi piazzamenti Junior 2006 li hanno poi ottenuti Angelica Tonon e Marta Costantini. «Risultati ben oltre ogni nostra aspettativa» confessa l'istruttrice Irene Martignon che, con Silvia Milioli e Marinella Santon, ha preparato le ragazze. «Era la prima volta che riportavamo le ragazze a un campionato dopo oltre dieci anni dall'ultima partecipazione, sapevamo di poter far bene ma non a questo livello. Le ragazze hanno fatto una super super prestazione». Medaglie che la San Giorgio ottiene dopo che a Forlì, alla rassegna nazionale di coreografie, aveva vinto il premio per il miglior stile. (g.gar.)

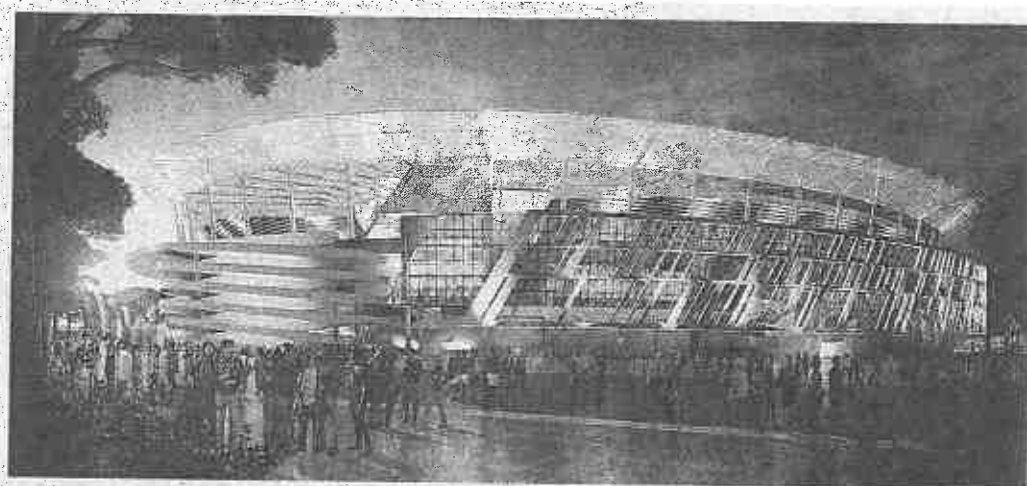
L'INCHIESTA

Contrattacco sullo stadio: «È un nostro diritto»

● La Roma si aspetta che l'iter riparta tra poco. E l'assessore Montuori conferma: «L'impianto si farà»

Alessandro Catapano
ROMA

Per comprendere e valutare, sgravandosi di ogni pregiudizio o partigianeria, dove e come la Roma sia convinta di giocarsi la partita dello stadio – badate bene: questa partita, non un'altra futuribile –, bisogna preliminarmente rovesciare il punto di vista da cui abbiamo guardato finora questa vicenda. Se è vero che «nessun atto è illegittimo», come ha dichiarato il procuratore Ielo, o generato da «condotte corruttive proprie», come spiegato dal noto amministrativista Gianluigi Pellegrino, non si può non comprendere la



linea che il club giallorosso persegue dallo scoppio dell'inchiesta: «Richiedere che l'iter del progetto arrivi a conclusione senza ulteriori rallentamenti – sostengono da Trigoria –, è un diritto sacrosanto. Non lo diciamo noi, ma i magistrati, che fino a prova contraria hanno dichiarato la legittimità del lavoro fatto in questi anni. Non stiamo chiedendo favori a nessuno». La posizione è chiara. La Roma si fa forte di un processo che è stato effettivamente laborioso, sia tecnicamente sia poli-

ticamente. E del lasciapassare concesso dall'Anac di Cantone giusto poco prima che emergesse l'inchiesta della Procura di Roma. Le intercettazioni ora rivelano che l'ex assessore Civita avrebbe in qualche modo fatto pressioni sulla presidente della Conferenza regionale, la dirigente Manuela Manetti, perché chiudesse i lavori «ad ogni costo». Ma va detto che il lavoro della Conferenza è stato tutt'altro che sbrigativo.

QUALI VERIFICHE A questo

punto, diventa soprattutto una questione di tempi. Quanto impiegheranno i Dipartimenti del Comune a rivedere tutti i passaggi? Le verifiche più attese, quelle che dovrebbero sgombrare il campo da ogni dubbio, sono due: sull'ormai celeberrimo vincolo architettonico, materia dell'ispezione inviata dal neo ministro del Mibact Bonisoli; e sulla tenuta del traffico, che un collaboratore di Parnasi avrebbe messo in discussione in una delle tantissime intercettazioni che compongono



Il direttore generale della Roma Mauro Baldissoni L'ESPRESSO

l'ordinanza del gip Tomaselli. Sul punto, ieri l'assessore alla Mobilità del Comune di Roma Linda Meleo ha chiarito: «La Procura ha detto esplicitamente che gli atti amministrativi realizzati da Roma Capitale non hanno criticità di alcun genere. Questa è una posizione chiara e netta, gli uffici tecnici adesso stanno valutando se e quali atti eventualmente rivedere. Confermo che tutti gli atti sono passati in Conferenza dei servizi, in cui ci sono diversi attori chiamati a esprimere pareri, e

questo è un dato di fatto».

TERRENO IN VENDITA Non è stata l'unica presa di posizione dei rappresentanti del Comune. L'assessore all'Urbanistica Luca Montuori ha ribadito: «Nel futuro di questa città ci sarà lo stadio della Roma. Se la procedura, come crediamo, risulta corretta, potrà andare avanti. Abbiamo deciso di rivedere alcuni passaggi nodali, perché i cittadini hanno diritto a delle risposte». Il vicesindaco Luca Bergamo ha posto l'attenzione su un elemento importante: «Se, e lo scopriremo a breve, non ci sono vizi sulle procedure e dall'altra parte c'è un soggetto imprenditoriale che ha la capacità economica di farlo, si fa». Su questo punto, si attende a giorni che l'assemblea dei soci di Eurnova nomini il successore di Luca Parnasi, un passaggio necessario perché il terreno di Tor di Valle e i diritti ad esso connessi - che stavano per essere ceduti alla Dea Capital - siano trasferiti a nuovi sviluppatori. Un'operazione di cui si sta interessando anche James Pallotta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nutile? I costi per l'impianto di San Pietroburgo lievitati per le mazzette ne fanno il più caro al mondo

L'Ufo di Putin: sangue e milioni, ma che bello!

» LORENZO VENDEMIALE

San Pietroburgo

Sembra un'astronave atterrata nel cuore di San Pietroburgo, dallo Sputnik in giù i russi hanno sempre avuto un debole per lo spazio. Lo fosse davvero, probabilmente sarebbe costato meno: 13 anni di lavori, 8 vite umane, 43 miliardi di rubli che al cambio fanno poco meno di 600 milioni di euro ma con la svalutazione (e gli extra) valgono anche di più. Alcuni dicono un miliardo, altri addirittura un miliardo e mezzo, oltre il record del nuovo Wembley di Londra. Centro nevralgico dei Mondiali di Russia, che ha speso miliardi in impianti e presto non saprà che farsene, il Krestovsky Stadium forse è il più caro del pianeta: un monumento a tutti i mali del Paese e al gigantismo di questa manifestazione. "Il nostro orgoglio", sintetizzano le autorità locali.



Krestovsky Doveva costare 300 milioni, ha superato il miliardo Ansa

Bello è bello. Di più, grandioso: collocato nell'omonima isola, circondato dalle acque, di notte si illumina di colori fluorescenti. Si estende su oltre 80 ettari di superficie, praticamente il doppio di qualsiasi stadio normale.

È L'UNICO IMPIANTO che ha sia il tetto che il terreno mobile: il primo si chiude in caso di pioggia o freddo in inverno, il secondo scorre ed esce dalle tribune, per ospitare concerti ed esporre l'erba al sole. Gli spalti sono poggiati sul campo,

i seggiolini comodissimi ed ergonomici, la visuale perfetta da ogni punto. Disegnato dall'architetto giapponese Kurokawa nel 2004, quando nessuno ancora pensava di ospitare i Mondiali, doveva essere pronto in 3 anni, invece il suo autore non ha fatto in tempo a vederlo: è morto prima.

Qui ancora si chiedono come sia stato possibile perdere completamente il controllo di un progetto in origine da soli 300 milioni, interamente privati (avrebbe dovuto pagare la famosa Gazprom). Da tutti gli

scandali, inchieste (ancora in corso) e contenziosi è venuto fuori un solo arrestato: Marat Oganesyan, ex vice-governatore di San Pietroburgo, accusato di aver intascato centinaia di migliaia di euro con un contratto falso di schermi tv. Il classico capro espiatorio. Le vere colpe vanno ricercate nella corruzione a ogni livello, nella svalutazione del rublo, nella disorganizzazione.

NEL 2010 la costruzione sembrava a buon punto, ma la Russia si aggiudicò i Mondiali e il progetto fu completamente rivisto per adeguarsi ai requisiti Fifa, portando la capacità da 50 mila a 65 mila spettatori (per lo Zenit sarà dura riempirlo). Così i lavori si sono fermati per 2 anni e sono ripartiti quasi da zero: intanto lo stadio era divenuto ufficialmente un investimento pubblico, col governo locale costretto a tagliare fondi a scuole e ospedali.

Fino all'ultimo ci sono stati allagamenti, cedimenti, problemi di ogni genere. Al primo test sul terreno, a esempio, si è scoperto che il manto inferiore era troppo duro e il pallone rimbalzava come una pallina magica: da rifare. I seggiolini, abbandonati per anni alle intemperie in attesa del montaggio, si sono rovinati e hanno dovuto essere riacquistati. Otto operai sono morti lavorando in violazione di tutte le norme di sicurezza. Un altro è stato sparato alla testa dopo un alterco con un autista impazzito di una betoniera. A un certo punto sull'isola è arrivato persino un gruppo di sacerdoti ortodossi, a benedire i cantieri maledetti. "Il Krestovsky è co-

me un grande buco nero, in cui qualsiasi cosa può accadere", raccontano gli abitanti del quartiere. Nel bene e nel male, lo stadio è entrato nell'immaginario collettivo e divenuto

un nuovo simbolo di San Pietroburgo. "È un valore aggiunto per la nostra squadra, lo Zenit, e per la nostra città che ora non ha nulla da invidiare a Mosca", ci dice Pavel Belov, presidente del Comitato sportivo di San Pietroburgo. E gli scanda-

li, gli sprechi, le inchieste? "Acqua passata, purtroppo sono cose che capitano ogni tanto. Ma per noi l'importante è avere finalmente il nostro stadio: non è bellissimo?".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Otto operai morti
Nella costruzione
(durata 13 anni):
inchieste ancora
aperte, però
è l'orgoglio della
città natia di Vladi**

NUOVO ATTACCO



Lo striscione comparso ieri: «Balotelli sei più stupido che nero» ANSA

I razzisti contro Balo

Striscione ignobile

«Più stupido che nero»

Ieri lungo una strada dalle parti di casa Balotelli a Concesio (Brescia), è stato appeso uno striscione firmato Forza Nuova. Il movimento politico di estrema destra ha definito l'attaccante della nostra Nazionale «più enhiminit che negher»: la traduzione dal dialetto bresciano rende una frase decisamente vergognosa, «Balotelli sei più stupido che negro». Nel mirino l'attaccante della Nazionale, «colpevole» di aver partecipato sabato scorso a una manifestazione a favore degli immigrati.

VIA SOCIAL Non contenti dello striscione razzista, gli esponenti del movimento hanno rincarato la dose su facebook: «Dopo aver ostentato per anni, da bravo spaccone, la propria esuberanza e ricchezza, oggi si sforza malamente di rivalutare la sua immagine cavalcando il personaggio "paladino dei migranti"... Ci permettiamo di consigliare a Balotelli di ascoltare, capire e magari condividere le dichiarazioni di

alcuni lungimiranti vescovi africani che, compreso il reale senso del business e dello sfruttamento legati all'accoglienza, invitano i conterranei a non emigrare, soprattutto i giovani...», «...magari con l'aiuto di qualche generoso consanguineo a cui basterebbe rinunciare a una delle tante Ferrari per far felici tanti suoi fratelli».

SILENZIO L'azzurro, al momento in vacanza negli Stati Uniti con il fratello, tornato in Nazionale con la gestione Mancini e attaccato con un altro vergognoso e becero striscione all'Allianz Stadium di Torino in occasione del nuovo debutto contro l'Arabia («Il mio capitano è di sangue italiano») lo scorso mese di maggio, non ha replicato alle nuove offese di ieri. Di recente uno dei simboli del nuovo corso della Nazionale è stato protagonista di un botta e risposta polemico con il leader della Lega e neo ministro dell'Interno, Matteo Salvini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Musica, arte e sport per contrastare le baby gang

NAPOLI

A sei mesi dall'episodio all'aggressione ad Arturo da parte di una baby gang di Napoli, Fondazione "Con il Sud" e Associazione Artur hanno promosso ieri un incontro pubblico per fare il punto su cosa è accaduto e cosa dovrebbe invece accadere. Lavorare insieme verificare procedimenti da adottare e se è necessario cambiarli: più scuola, più cultura, più risorse ai Comuni non solo repressione contro la violenza minorile. «Da soli non si va da nessuna parte. La parola d'ordine è lavorare insieme», ha detto del Presidente della Camera, Roberto Fico, che ha chiuso il dibattito all'Orto Botanico. Un confronto tra istituzioni, magistrati e forze dell'ordi-

ne. Nessuna legge straordinaria, ma attenzione costante. «Abbiamo obiettivi importanti da raggiungere - ha sottolineato Fico - la dispersione scolastica a Napoli deve essere combattuta definitivamente». «Percorsi educativi efficienti», ha chiesto Maria Luisa Iavarone, la madre di Arturo e presidente dell'associazione Artur. La diffusione di un video di uno dei aggressori, attualmente in comunità, «è stata una frustata in pieno volto ad Arturo, al suo dolore, alla sua sofferenza, ma soprattutto alla dignità che noi ab-

biamo conferire a questa storia». Il processo, per tentato omicidio e tentata rapina, comincerà tra qualche settimana. «Bisogna contrastare, curare,

corresponsabilizzare. Per troppi ragazzi è l'unico punto di riferimento questo è il fallimento di un'intera comunità», afferma Iavarone.

Attraverso la musica, l'arte, lo sport, il fare e il dialogare, i Centri di aggregazione giovanile nei quartieri, soprattutto delle pe-

riferie urbane, tolgono letteralmente i ragazzi dalla strada, sottraggono manovalanza a basso costo alle mafie e

Focus sul tema della dispersione scolastica a Napoli. Il presidente della Camera, Fico: lavorare insieme

propongono ai ragazzi modelli educativi e culturali, ma reali. «Ma sono aree che, se opportunamente valorizzate e sostenute nei percorsi di fiducia e coesione sociale, sanno fornire risposte impressionanti in termini di capacità e tempi di riscatto», annota Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione "Con il Sud". «Abbiamo elaborato dei dati - aggiunge Borgomeo - Un ragazzo che frequenta attivamente un centro di aggregazione giovanile "costa" quattro volte meno rispetto a un minore che entra nel circuito penale. Togliamo i ragazzi dalla strada - conclude - Oltre a rispondere a diritti negati e disuguaglianza inaccettabili, è una soluzione perfino conveniente».

Valeria Chianese



Martedì
19 Giugno 2018

Dipendenza da videogiochi: è malattia

L'Oms inserisce il «gaming disorder»

nella lista ufficiale delle patologie

I giocatori sono soprattutto adolescenti maschi. I sintomi? Cefalea, ansia, attacchi epilettici, disturbi del sonno e anche deperimento fisico



Da oggi la dipendenza da videogiochi è ufficialmente una patologia: dopo un lavoro durato un decennio e diversi annunci, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) l'ha inserita nell'undicesima edizione della classificazione internazionale delle malattie (ICD-11), l'elenco ufficiale che contiene oltre 55mila diverse malattie.

Per l'Oms la dipendenza da gioco digitale consiste in «una serie di comportamenti persistenti o ricorrenti che prendono il sopravvento sugli altri interessi della vita»; giocare ai videogames può infatti creare una dipendenza e un comportamento compulsivo che distoglie da altre attività. Tra le caratteristiche della patologia, ha spiegato Vladimir Poznyak del Dipartimento salute mentale dell'Oms, c'è «il fatto che anche quando si manifestano le conseguenze negative non si riesce a controllarsi» e che presto nascono «problemi nella vita personale, familiare e sociale, con impatti anche fisici, dai disturbi del sonno ai disturbi alimentari».

I sintomi del *gaming disorder* (questo è il nome della nuova ma-

lattia) infatti comprendono cefalee, ansia, depressione, attacchi epilettici e deperimento organico, perché spesso gli adolescenti malati non mangiano, non bevono e non dormono per giocare. Ma per una diagnosi, sostiene l'Oms, «occorre un periodo di osservazione di almeno 12 mesi, anche se questa durata può essere abbreviata se tutti i requisiti diagnostici sono soddisfatti e i sintomi sono severi». L'auspicio dell'organizzazione Onu è che il riconoscimento di questo tipo di dipendenza possa favorire i medici nel formulare più facilmente una diagnosi e consigliare il ricorso a opportune terapie, arrivando anche a includerla nelle polizze assicurative sanitarie.

Gli affetti da *gaming* sono adolescenti, prevalentemente maschi e passano gran parte della giornata a giocare ai videogame: un fenomeno in preoccupante aumento. Lo conferma lo psichiatra e psicoterapeuta Federico Tonini, fondatore nel 2009 del primo ambulatorio in Italia sulla dipendenza da Internet, divenuto nel 2016 Centro pediatrico interdipartimentale per la psicopatologia da Web presso la Fondazione Policlinico Gemelli di Roma: «La fase più acuta si riscontra nei giovani maschi a partire dai 12 anni fino ai 15-16. Il *gaming disorder* è la risposta ma-

scuole all'anorexia remittente; colpisce soprattutto i ragazzi che non riescono ad affrontare la fase della pubertà, in genere non fanno sport e sono molto spaventati dal confronto con i coetanei. L'unico posto in cui si sentono capaci di fare qualcosa è il videogame, dove tra l'altro molto spesso eccellono; non competono con nessuno se non alla console, cui dedicano tutto il tempo disponibile, anche 18-20 ore al giorno».

Il collega Cherubino Di Lorenzo, neurologo presso il Centro Cefalee dell'Istituto neurotraumatologico italiano (Ini), spiega: «I videogiochi stimolano i circuiti del cosiddetto *reward*, cioè della ricompensa. In buona sostanza, i ragazzini facendo questi giochi monotoni e ripetitivi, spesso con musiche ipnotiche e stimolazioni luminose intermittenzi, riescono ad alienarsi e a ottenere micro-ricompense che instaurano la dipendenza. Allo stesso modo si genera frustrazione quando non si riesce a ottenere la vittoria».

Alla base di tutto, riassume ancora Tonini, «c'è un'enorme rabbia che denota condizioni affettive deficitarie basate su moderne forme di assenza genitoriale. Il percorso con questo tipo di pazienti è molto lungo e complicato, perché nei casi più gravi c'è un vero e proprio ritiro sociale dell'adolescente. Ci sono poi ragazzi più consapevoli della patologia e altri meno. Spesso il problema non dipende da loro ma dall'ambiente in cui vivono e dal rapporto con i genitori».

IL GAZZETTINO

Il quotidiano del NordEst

18 GIUGNO 2018

EDIZIONE PADOVA

VOLLEY MISTO

ALLA 35° EDIZIONE PRIMATO STORICO 40 SQUADRE DA TUTTO IL VENETO

Fenix Marsango sconfitto dal Va.Lore Adria: addio al titolo Uisp detenuto da due anni

Va.lore Adria conquista la vittoria nella finalissima per il titolo nel campionato organizzato dal Comitato Uisp di Padova, superando per 3-1 i campioni uscenti del Fenix Marsango, in carica da due stagioni consecutive. La gara ha rappresentato il clou del Finals day, che si è svolto alla palestra Ilaria Alpi di Padova, perché per tutto il giorno si sono susseguiti gli incontri che assegnavano le migliori posizioni dei vari tornei nei quali si è disputato la 35. edizione del campionato interprovinciale. Primato storico di partecipazione, con 40 squadre provenienti, oltre che da Padova, da Vicenza, Venezia e Rovigo. Provincia, quest'ultima, che oltre al titolo provinciale, guadagna anche la piazza più alta nel torneo di A2, con l'Ascaro, proprio di Rovigo, che batte per 3-0 un'altra squadra di Marsango, il Rambla (recente vincitrice della Coppa Veneto). Il torneo Open invece vede prevalere al tie break il Campodoro, che blocca al quinto set le speranze di rimonta dell'Esta Blue di Cittadella. A Cittadella va invece il terzo posto, nella finale di consolazione del torneo di A1, con l'Esta che prevale in quattro set sui veneziani del Serenissima volley. Le premiazioni, alla presenza del presidente del comitato Claudio Boato, e coordinate dal referente per la struttura pallavolo Gian Rodolfo Bazza, hanno visto l'intervento anche dell'assessore allo sport Diego Bonavina e anche un momento di solidarietà ormai consolidato nella Uisp, che quest'anno ha devoluto all'associazione Valentina Penello Onlus, tramite il responsabile Alberto Borin, l'importo di 375 euro, corrispondenti alle sanzioni pecuniarie inflitte. L'associazione è collegata alla squadra Brenta3, di cui Valentina faceva parte, premiata a sua volta per la costante partecipazione lungo i 35 anni di svolgimento dell'attività Uisp, con la presenza degli storici fondatori Concezio Bombonati e Patrizia Canovaro. Nell'occasione è intervenuto anche Dario Toniolo, capitano della formazione Portello vincitrice della prima edizione, nel 1984. Sono stati poi assegnati il premio alla carriera all'arbitro Franco Ruscitti, mentre trofei personali sono stati destinati ai migliori giocatori che si sono distinti nel corso della stagione nei tre tornei: nell'A1 sono risultati vincitori Suhaila Zaidan (El Gaucho Albatroslive) e Vito Conte (Seven Village), nell'A2 Michela Morano (Estavolta) e Paolo Mongillo (Bkr), quindi Rosa Carrara (Real Padova) e Fabio Libero (Giarre) per il torneo Open. Claudio Belluco



STATO
quotidiano

Maratona e Ultramaratona del Gargano, rivitalizzata dalla partenza mattutina

Nella 10 km trionfo per Giampiero Bianco, della Running Team Dangela Sport su Matteo Tomaiuolo della Gymnasium 2010 Ischitella e Lino Vannella de I Saraceni di Lucera



Di:Redazione

L'insolita collocazione mattutina della classicissima organizzata da Pasquale Giuliani ha rivitalizzato la manifestazione che ha visto convergere a Cagnano Varano quasi 400 atleti provenienti da ogni parte d'Italia. Temperatura ideale per correre, percorso mozzafiato, panorama da cartolina, clima festoso e un bellissimo sole, sono questi gli ingredienti della 14° Maratona e Ultramaratona del Gargano. Quattro le gare – 50 km, maratona, mezzamaratona e 10km – in programma. Dopo le veloci fasi preliminari di ritiro del

pettorale e dei pacchi gara, partenza alle 9 in punto per la 10, la mezza e la maratona, dopo 10 minuti la 50 km. Ha funzionato alla perfezione la macchina organizzativa messa in piedi da Pasquale Giuliani, coadiuvato dalla Parrocchia delle Grazie, oltre ai ragazzi della Stracagnano e all'immane Massimo Faleo, percorso segnalato, ristori abbondanti e presidati, assistenza in auto e bici lungo il percorso con il duo Di Maggio (Antonio e Nicola) e il sempreverde Antonio Bocale, ad assistere con acqua, sali e gel i podisti, oltre a qualche graditissimo incoraggiamento rigorosamente in dialetto. Impeccabile il lavoro dei Volontari del Soccorso di Cagnano Varano e della Pro Loco.

Lasciato il centro abitato i podisti si sono immersi nel panorama garganico, con lo sfondo del Lago di Varano ad addolcire le fatiche del percorso ondulato e soleggiato. Per le distanze più lunghe giro di boa a Sannicandro Garganico, curato dall'Atletica Sannicandro, che ha accolto con musica e ristoro i podisti più temerari. Immane la festa a fine gara che oltre a ristorare gli atleti dopo lo sforzo fisico, con le immane cozze locali, il rinomato pane di Cagnano Varano. Anche questa edizione conferma e consolida la validità del lavoro portato avanti da Pasquale Giuliani, ideatore della manifestazione che ancora una volta è riuscito a realizzare non solo una gara podistica ma una festa, coinvolgendo le associazioni di Cagnano, ma soprattutto tanti maratone ed ultramaratone molti dei quali "hanno fatto la doppietta" correndo sabato pomeriggio "la 6 Ore della Birra" e ieri mattina la Maratona del Gargano. A certificare il livello organizzativo della manifestazione c'è stato il riconoscimento di Campionato Nazionale UISP della Maratona.

Per gli amanti delle classifiche:

la 50 km ha visto il trionfo di Cosimo Manigrassi (ASD Marathon Massafra) su Nicolangelo D'Avanzo (Bisceglie Running) e Michele Dicorato (Runners Pescara) mentre tra le donne, accolta da un grande applauso ed accompagnata da due compagni di squadra taglia per prima il traguardo Milena Tunno della Podistica Magliese che precede Maria Loreta Bellebuono del Gruppo Sportivo

Celano e Manuela Stacchiotti della Runners Tordino.

Nella maratona, conferma, dopo la vittoria del 2017 per Alberico di Cecco (Vini Fantini) su Antonio Raffaele Di Manno (Asd I Lupo di Monte) e Francesco Cervellara (ASD Martina Franca Running), tra le donne, dopo il secondo posto dello scorso anno trionfa Libera Francesca Caputo (Running Club Torremaggiore) che precede Rossana Simonetti (Running Accademy Lucera) e Maria Rosaria Ancona (ASD Martina Franca Running). Alberico di Cecco e Libera Francesca Caputo si laureano Campioni Nazionali di Maratona UISP e vengono premiati dal Responsabile Nazionale UISP Luigi Scognamiglio.

Nella 10 km trionfo per Giampiero Bianco, della Running Team Dangel Sport su Matteo Tomaiuolo della Gymnasium 2010 Ischitella e Lino Vannella de I Saraceni di Lucera, tra le donne la prima a tagliare il traguardo è la rientrante certezza del podismo pugliese Teresa Lelario tesserata per l'Athletic Accademy Bari che precede Sabina Spera della Barletta Sportiva e Patrizia Borrelli della Podistica Pontelungo Bologna.

CentroPagina

Smart News dal Territorio

A Corinaldo arriva la settimana dello sport

Nuovo palazzetto, tribune da calcio e alimentazione: sono solo alcuni degli argomenti che saranno trattati in occasione dell'evento in scena da venerdì 22 a giovedì 28 giugno

Di **Redazione**
19 giugno 2018



Corinaldo

CORINALDO- Un'intera settimana dedicata allo sport corinaldese e a specifiche tematiche legate alla dimensione sportiva della comunità. Da **venerdì 22** a **giovedì 28** si svolgerà a **Corinaldo** la "Settimana dello sport" che vedrà quattro appuntamenti dedicati allo sport e in particolar modo al futuro sportivo della comunità.

Si parte **venerdì 22** alle ore 20.45 con l'**inaugurazione** delle tribune del campo da calcio in erba sintetica realizzate lo scorso inverno. Il taglio del nastro avverrà in occasione della finale del torneo di calcio giovanile "Città di Corinaldo" organizzato dal Corinaldo Calcio Fc.

Lunedì 25 alle 21.00 presso la sala consiliare si svolgerà invece un **incontro** aperto a tutta la cittadinanza per presentare il **progetto definitivo** del nuovo Palazzetto dello Sport che verrà costruito a breve in zona Nevoia. Un incontro a cui parteciperà anche l'impresa che svolgerà i lavori e durante il

quale si potranno vedere in anteprima delle immagini di progetto della realizzazione e che vedrà la partecipazione della Uisp Senigallia e del Presidente del comitato Massimo Tesei.

Martedì 26 sempre alle ore 21.00 nella sala Carafòli si svolgerà invece un **incontro** specifico con il dottor Davide Schembri, nutrizionista clinico, **esperto in nutrizione** in condizioni patologiche ed integrazione alimentare oncologica, in consulenza e disturbi del comportamento alimentare, diete per sportivi e calo ponderale; e la Dott.ssa Giulia Marcantognini, specializzanda presso la clinica di oncologia degli Ospedali Riuniti di Ancona. Sarà un'occasione di formazione per atleti, allenatori e appassionati dedicato al tema importantissimo del rapporto fra alimentazione, prevenzione e sport. Il corso è gratuito e aperto a tutti.

Infine **giovedì 28** alle ore 21.00 nella Sala Consiliare si svolgerà un **incontro** di premiazione e riconoscimento alla Prima squadra del Corinaldo Calcio e alla squadra Juniores, le quali hanno raggiunto importanti successi sportivi nell'anno appena concluso. «Lo sport per la nostra comunità è molto più di uno svago, di un impegno o di un divertimento – spiega l'assessore allo sport, **Riccardo Silvi** -. È una vera e propria funzione sociale e fondamentale per la vita della comunità. Un'aula di vita, dove vengono appresi valori profondi che vanno oltre l'agonismo. Investire sullo sport significa investire sul futuro di Corinaldo e del territorio. Sui ragazzi, sulla loro educazione, sul loro essere "futuri cittadini". La settimana dello sport vuole accendere un riflettore su questi temi, partendo dalle opere pubbliche e passando attraverso lo stile di vita e l'alimentazione. Ovviamente premiando anche i risultati sportivi».

fondazione SOCIAL Aiutiamo chi aiuta

6.0
alessandria NEWS **Alessandria**

- registra il tuo nome
- segna un evento
- seguici su facebook

Prima Pagina | Cronaca | Politica | Economia e Lavoro | Sport | Cultura e Spettacolo | Società | Life | Casa | Opinioni | Lettere | Buone Notizie



Più risparmio con il servizio gestione calore



12 Commenti | Condividi



Alessandria

Si corre lungo i bastioni della Cittadella... sotto la luna

Giovedì 21 giugno torna 'Cittadella sotto la luna', corsa podistica lungo i bastioni della fortezza alessandrina giunta alla sesta edizione



ALESSANDRIA - **Giovedì 21** torna 'Cittadella sotto la luna', corsa podistica lungo i bastioni della fortezza alessandrina giunta alla sesta edizione. La manifestazione è parte integrante del campionato provinciale Uisp. Per i meno allenati, anche quest'anno c'è la possibilità di partecipare alla **camminata non competitiva di 2.5 km**.

Iscrizione con offerta minima a partire da **5 euro**, ritrovo **alle 19.30**, partenza **alle 20.30**. Saranno premiati i primi assoluti delle categorie uomini e donne e i primi classificati di ogni categoria.

19/06/2018
Redazione - sport@alessandrianews.it

12 Commenti | Condividi



Altre informazioni su

podismo corsa alessandria cittadella

MULTIMEDIA



ASCOLTA Alex 1-89.9

OPINIONI

Intervistando la storia
Da Voltaggio a Roma: Giovanni Battista de Rossi, un "santo del Confessionale".
Andrea Scotto

Opinioni
La "Democrazia" da Napoli ad Alessandria: il "modello De Magistris" per un'alternativa possibile
Alessandro Francini - Giorgio Barberis

Opinioni
Caos politico e difesa delle istituzioni
Renzo Penna

ACOS GRUPPO
INSIEME ENERGIA VITALE

TUTTO SU ACOS

LA PIAZZA

Lettere al direttore
» Rizzello: "un modello di sviluppo complessivo fortemente innovativo e integrato dell'intero Ateneo"

Festival “Gad Up”, al via la 4.a edizione nel parco “Giordano Bruno”

Da **Roberto Di Biase**
19 giugno 2018



Dal 20 giugno all'1 luglio 2018 selezioni musicali, ristorazione e tanti appuntamenti – PROGRAMMA

FERRARA – Si è svolta venerdì 15 giugno nella residenza municipale la conferenza stampa di presentazione del Festival “Gad Up”, rassegna culturale, sportiva e di intrattenimento che si terrà **dal 20 giugno al 1° luglio 2018 nel parco Giordano Bruno a Ferrara**, a cura degli assessorati ai Servizi alla persona, alla Sicurezza urbana e alla Comunicazione del Comune di Ferrara.

All'incontro con i giornalisti sono intervenuti gli assessori comunali alla Sicurezza urbana **Aldo Modonesi** e alla Comunicazione e alla Formazione **Cristina Corazzari**, **Nicola Bogodel** Centro di Mediazione del Comune di Ferrara, gli agenti della Polizia Municipale **Alessandro Catozzi**, **Marco Malservigi** e **Monica**

Mezzadri che con **Raffaele Furlanetto** – a titolo di volontariato – organizzano e gestiscono il festival insieme ai soci di associazioni culturali del territorio come Arci Casaglia, Sonika e tante altre.

LA SCHEDA – (a cura degli organizzatori)

GAD-UP!
 Ferrara,
 Piazzale Giordano Bruno
 20 Giugno – 1 Luglio

LA SCHEDA

Spazio	Località	Spettacolo
01	01	01
02	02	02
03	03	03
04	04	04
05	05	05
06	06	06
07	07	07
08	08	08
09	09	09
10	10	10
11	11	11
12	12	12
13	13	13
14	14	14
15	15	15
16	16	16
17	17	17
18	18	18
19	19	19
20	20	20
21	21	21
22	22	22
23	23	23
24	24	24
25	25	25
26	26	26
27	27	27
28	28	28
29	29	29
30	30	30
31	31	31
32	32	32
33	33	33
34	34	34
35	35	35
36	36	36
37	37	37
38	38	38
39	39	39
40	40	40
41	41	41
42	42	42
43	43	43
44	44	44
45	45	45
46	46	46
47	47	47
48	48	48
49	49	49
50	50	50
51	51	51
52	52	52
53	53	53
54	54	54
55	55	55
56	56	56
57	57	57
58	58	58
59	59	59
60	60	60
61	61	61
62	62	62
63	63	63
64	64	64
65	65	65
66	66	66
67	67	67
68	68	68
69	69	69
70	70	70
71	71	71
72	72	72
73	73	73
74	74	74
75	75	75
76	76	76
77	77	77
78	78	78
79	79	79
80	80	80
81	81	81
82	82	82
83	83	83
84	84	84
85	85	85
86	86	86
87	87	87
88	88	88
89	89	89
90	90	90
91	91	91
92	92	92
93	93	93
94	94	94
95	95	95
96	96	96
97	97	97
98	98	98
99	99	99
100	100	100

Giardino WOW!

Dal 20 giugno al 1° luglio si terrà la IV edizione consecutiva del "Festival Gad Up", nella sede del parco Giordano Bruno, organizzato da Arci Casaglia con il contributo e la partecipazione di molte realtà del Quartiere Giardino e non solo. Il Festival, infatti, oltre a proporre una selezione musicale e di ristorazione di alto livello, a cura degli organizzatori, si propone anche come "contenitore" di eventi e iniziative delle associazioni, delle forze sociali e dei residenti del Quartiere Giardino che, rispondendo numerosi, hanno arricchito la programmazione con i loro contributi: *Associazione Unbeldi, Palestra Costantino Boxe, CSR Ju-Jitsu Italia, AICS, Palestra Format, Associazione Motus, Urban Center, Comitato Zona Stadio, Associazione Collettivo Tango, UISP Ferrara, Marcello Live Group, Compagnia Città*

di Ferrara, Minime Differenze, Poltronieri Sax Machine, Afric Racine, Cooperativa Camelor, Contrada San Giacomo, AUSL Ferrara, Marco Pigozzi, detenuti Casa Circondariale di Ferrara, Vola nel Cuore Onlus, Comando Provinciale Vigili del Fuoco Ferrara, Dock Sport Village, Polisportiva Giardino, Sonika, X Muse, Palestra New Millenium, Los Rumberos, Davide Bazzani, Vespa Club Ferrara. Il Centro di Mediazione Sociale del Comune di Ferraraha promosso e gestito la "rete" dei soggetti interessati.

Quest'anno il Festival sarà ancora più ricco di eventi e proporrà sport, animazione, spettacoli, e concerti live.

Lo sport è uno dei protagonisti del Festival. Si potranno infatti provare gratuitamente una serie di discipline sportive rivolte a grandi e piccoli, tornei di Beach Tennis (Uisp, Dock Sport Village, Polisportiva Giardino), Fit Walking (Format Ferrara), lezioni di Fitness (Palestra New Millenium) e camminate ludico motorie (Contrada di S. Giacomo e Ausl). Non potranno mancare gli sport da difesa e le arti marziali come Judo (Format Ferrara e Aics), Ju Jitsu (Asd Csr Ju Jitsu Italia sezione di Ferrara), Boxe (Pino Costantino Boxe), Kick Boxing (Aics) e provare le discipline più in voga del momento come Mamanet, un nuovo sport pensato per le mamme (Aics) o Slackline, esercizi di equilibrio su una fascia elastica sospesa (Format Ferrara). Per tutti gli appassionati del ballo inoltre sarà possibile provare Tango (Collettivo Tango), Hip Hop (Aics), Latino Americano (Los Rumberos) e la danza del momento, la Dancehall, di origine jamaicana (Format Ferrara). Dopo lo sport sarà possibile rilassarsi con i massaggi Shiatsu (con Davide Bazzani del Centro Sociale Acquedotto) e un allenamento di Tai Chi (Aics). Per gli sportivi e non, sarà inoltre possibile partecipare alla gara più entusiasmante del festival, Viaggio al Termine della Notte, gara notturna a squadre per tutto il quartiere, in stile guardie e ladri (a cura di Minime Differenze).

Non mancheranno le **iniziative dedicate ai bambini** come Pompieropoli, manifestazione gratuita con percorsi ludico-didattici di spegnimento e di salvataggio a cura dei Vigili del Fuoco. Ci sarà spazio anche per laboratori manuali di falegnameria a cura dell'Associazione UnBelDì e un laboratorio di riuso dal titolo Artenuti, organizzato da Marco Pigozzi, Franco Antolini, Alessia Gamberini, artigiani volontari alla Casa Circondariale di Ferrara, in collaborazione con alcuni detenuti.

Vola nel Cuore Onlus sarà anche quest'anno presente con il proprio banchetto per una giornata di animazione per tutti i bambini. Due novità di quest'anno sono il laboratorio di giocoleria (Associazione Motus) e lo spettacolo dei Burattini (Compagnia Città di Ferrara). Non mancheranno inoltre **iniziative a carattere informativo** come l'appuntamento sul tema delle Truffe, con la visione di corti in dialetto ferrarese a cura della compagnia teatrale I ragazit da na volta; un incontro su Stili di Vita Sani a cura di Ausl Ferrara e un incontro di presentazione alla cittadinanza del progetto Adottiamo un Aiuola, progetto di riqualificazione delle aiuole fiorite del parco G. Bruno (Urban Center e Comitato Zona Stadio).

Non mancheranno anche **appuntamenti per gli appassionati di motori** con il raduno Vespa Club Ferrara e lo Zavorrina Day, raduno a due ruote a motore con l'unico "obbligo" di portare con se un/a compagna/o di viaggio.

Ad incorniciare queste iniziative tantissimi i **Concerti Live**: Duo Orchestra+1 , Soul Moka, Cut Yena, Olsen (a cura di Sonika), Marcello Live Band, Moky Dance, Poltronieri Sax Machine, Camelot Combo e Afric Racine.

Ricordiamo che tutti i giorni del festival sarà possibile usufruire dello **stand gastronomico** di Arci Casaglia e assaporare tutte le specialità della casa preparate da agenti delle forze dell'ordine coinvolti come volontari nella cucina del festival.

Sarà inoltre prevista una serata dedicata al contest di pasticceria "La tua torta è bella o buona?", giunto alla seconda edizione e reduce del grande successo dell'anno scorso.

Il Festival Gad Up si inserisce in ricco calendario di iniziative ed eventi "Giardino Wow", che l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le realtà associative del territorio, propone nel quartiere Giardino per l'estate 2018 con l'obiettivo di stimolare la coesione sociale nelle aree più sensibili e l'occupazione positiva degli spazi.

LANZO. EUROLYS

Redazione 9 ore fa Altri Eventi, Eventi 2 Visite



Scarica in
PDF - Gratuito
per scaricare

Scarica subito, scarica ora.

fromdoctopdf.com



▶ ×

Da venerdì 29 giugno a domenica 1° luglio giovani provenienti da numerosi paesi del Vecchio Continente torneranno ad incontrarsi a cavallo tra le **Valli di Lanzo e di Susa**, in occasione della manifestazione **"Eurolys"** organizzata dal **Comitato Colle del Lys**, con il patrocinio della Comunità Europea, della Regione Piemonte, della **Città Metropolitana di Torino** e con la collaborazione di alcuni Comuni del territorio metropolitano. Sarà un'esperienza di incontro,

conoscenza e confronto tra decine di **giovani europei dai 16 ai 25 anni** e si svolgerà in concomitanza con la **commemorazione delle vicende della guerra di Liberazione che ebbero come teatro il Colle del Lys**.

Sarà l'occasione per un **dibattito aperto e originale sulle cause dell'ultimo conflitto**, sulla **liberazione del continente dalle dittature**, sull'importanza e il **ruolo dell'Unione Europea**, sulle nuove identità, i valori costituzionali e il senso della **cittadinanza europea**. Eurolys intende consolidare la conoscenza e la convivenza tra giovani, attraverso le opportunità offerte dalle **relazioni di gemellaggio tra città**, favorire lo scambio interculturale, linguistico, relazionale, sostenere le politiche di gemellaggio come occasione privilegiata di **costruzione dell'Europa dei popoli**, promuovere il protagonismo giovanile e l'impegno civile.

Durante il campeggio i ragazzi parteciperanno a **dibattiti, attività, workshop e passeggiate sui sentieri partigiani**. Si ritroveranno intorno alla **torre circolare** del Colle, monumento che ricorda il



feroce **rastrellamento nazifascista del 2 luglio 1944**, nel corso del quale morirono **ventisei giovani partigiani della 17ª Brigata Garibaldi "Felice Cima"**. Il monumento onora più in generale la memoria dei **2024 caduti delle brigate partigiane dislocate nelle valli Susa, Lanzo, Sangone e Chisone durante la guerra di Liberazione**. Il primo monumento posto al Colle del Lys a ricordo dei partigiani uccisi era soltanto un piccolo cippo in legno, collocato in un luogo vicino all'attuale monumento dopo il 25 aprile 1945. Subito dopo si costituì un Comitato per le onoranze ai caduti, che promosse la costruzione del monumento vero e proprio, dedicato ai ragazzi trucidati durante il rastrellamento del 1944 e a tutti i 148 caduti della 17ª Brigata.

IL PROGRAMMA DI "EUROLYS"

Il programma di Eurolys si aprirà **venerdì 29 giugno alle 21**, con la proiezione del **film "Siamo scesi tutti laureati"**. **Sabato 30** la giornata sarà dedicata allo sport e alle attività all'aria aperta, con l'**escursione al Colle della Portia** organizzata dalla Federazione Italiana Escursionismo e con la gara ciclistica Rubiana-Colle del Lys, organizzata dall'associazione sportiva Borgonuovo Collegno e dalla UISP Valsusa. Alle 11 in località Sabionera di Almese verrà inaugurata una **targa dedicata al partigiano Ivano Piazzi** – nome di battaglia "Lupo" – a cura dell'amministrazione comunale e della sezione ANPI di Valmessa. Alle 17 il Parco naturale di interesse provinciale del Colle del Lys sarà il teatro di una **gara di corsa in montagna trail**, organizzata dall'associazione "Gli Orchi Trailers" e dalla UISP Valle Susa. Alle 16 all'Ecomuseo della Resistenza sarà proiettato il **documentario "Una stagione di libertà, storia della repubblica partigiana delle Valli di Lanzo"**, alla presenza dell'autore, il giornalista **Battista Gardoncini**. A seguire la proiezione del **video "Cuba libre"**, a ricordo del partigiano Gino Donè. Dopo la cena nella tensostruttura allestita sul piazzale del Colle del Lys sono previsti una **fiaccolata sui sentieri della memoria**, il **concerto dei vincitori del concorso musicale "Resistenza elettrica"** e il concerto **"Gran Bal Dub"** con **Sergio Berardo** dei "Lou Dalphin" e **Madaski**.

Domenica 1° luglio le celebrazioni ufficiali inizieranno alle 9,30 con l'**assemblea dei rappresentanti delle istituzioni**, che sottoscriveranno un documento d'intenti. Alle 11 saranno resi gli **onori militari e civili** e sarà posta una corona d'alloro a piedi del monumento ai caduti. Dal Sacrario del Martinetto di Torino arriverà la **Fiaccola della Libertà**. L'orazione ufficiale sarà tenuta dalla **Presidente nazionale dell'ANPI, Carla Nespolo**. Dopo il pranzo è previsto l'arrivo dei partecipanti al **mini trekking da Traves al Colle del Lys, sul percorso di "Sentieri resistenti"**, organizzato da UISP ed Exploravita. Alle 15 è anche in programma una **passeggiata rievocativa**, con letture sui sentieri della memoria, organizzata da UISP Valle Susa. Alle 15,30 all'Ecomuseo della Resistenza "Carlo Matri" verrà proiettato il **documentario**

“La lunga scia di sangue. Eccidio del 30 aprile 1945 a Collegno e Grugliasco”, presentato da Pippo Rizzo, presidente della Consulta antifascista di Grugliasco.

Commenti

0 Comments

Sort by Oldest



Add a comment...



Facebook Comments Plugin

Contenuti Sponsorizzati da Taboola ▶

Lo zaino che ha trionfato negli Stati Uniti è arrivato in Italia

mrgadgetpro.com

Quando viaggi non rinunciare alla sicurezza

Polizzaviaggio.it 2018

Auto Ibride: Scopri Subito le Offerte su Tutti i Modelli

Auto Ibride

Aiuta i rifugiati con una donazione a UNCHR, puoi fare tanto con poco

UNHCR

Questi geniali sistemi di allarme stanno stravolgendo l'Italia

Expert Market

La Migliore protezione per la tua casa: Antifurto Verisure a 400€. Solo A Giugno

Verisure

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola

SETTIMO. Agredito per un gelato caduto a terra - Giornale La Voce

IVREA. Recuperato il corpo di Marco Ortalda, 35 anni - Giornale La Voce

CALUSO. Treno contro tir: Simona Ventura, "Incidente più doloroso" - Giornale La Voce

Estate
Fiorentina
2018il
NUOVO
ReporterEstate
Fiorentina
2018

NEWS

COSA FARE

SPORT

MULTIMEDIA



MARTEDÌ 19 GIUGNO 2018

FIorentina TUTTO LO SPORT



TUTTA FIRENZE IN UNA E-MAIL...

Estate # Scandicci

Mi piace

Tweet

📍 QUARTIERI DI FIRENZE



BALNEAZIONE ESTIVA ALLA PISCINA LE BAGNESE

Due vasche a disposizione e anche tante attività in acqua la piscina Le Bagnese a Scandicci ha dato il via alla stagione estiva 2018

👤 Redazione



Benvenuti al "lido" di Scandicci: è partita la stagione estiva della **piscina Le Bagnese**, che fino al 5 agosto apre tutti i giorni per la **balneazione libera estiva**.

Due le vasche a disposizione con diversi orari, una grande (quella invernale) a cui si aggiunge una seconda vasca, più piccola all'esterno.

GLI ORARI DELLA BALNEAZIONE LIBERA

La **piscina più grande** è aperta alla balneazione libera lunedì e mercoledì dalle 11 alle 18; martedì e giovedì dalle 12.30 alle 18; venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 18. La **vasca piccola** è

invece accessibile dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17, fino alle 18 il sabato e i festivi. In entrambi i casi è obbligatoria la cuffia.

PISCINA LE BAGNESE, QUANTO COSTA METTERSI AMMOLLO A SCANDICCI

Per quanto riguarda la balneazione libera, l'**ingresso intero** dal lunedì al venerdì costa 5,50 euro, 4 il ridotto per gli under 12 e gli over 65 o per l'accesso dopo le 16.30. Un euro in più sabato e giorni festivi, mentre i **bambini sotto i 4 anni non pagano**.

Nelle altre fasce orarie **Uisp** Nuoto Scandicci, che gestisce la piscina scandiccese, propone **corsi per bambini e adulti**, lezioni individuali, nuoto libero, fitbike, acquagym e corsi per donne in dolce attesa.

📍 PRIMO PIANO



IL PROGETTO PER L'EX CASERMA LUPI DI TOSCANA

Da zona militare a social housing, ecco come si trasformerà l'ex caserma Gonzaga, al confine tra Firenze e Scandicci.

Presentato il progetto vincitore del concorso di idee

📍 NEWS



LE BIBLIOTECHE DI FIRENZE (E DINTORNI) APERTE DI NOTTE

1 INIZIO PAGINA

MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma

Nasce il nuovo Comitato di Partecipazione della Società della Salute zona fiorentina nord ovest



Società della Salute della Toscana Mariagrazia Antoci (Cittadinanza Attiva) è il coordinatore.

Firenze: Mariagrazia Antoci di Cittadinanza Attiva e Francesco Scarano dell'Associazione Fidas (Gruppo donatori sangue della Misericordia di Capalle), sono il coordinatore e il vicecoordinatore del Comitato di Partecipazione della Società della Salute zona fiorentina nord ovest.

La nomina da parte del direttore della Società della Salute, Franco Doni, è arrivata nel corso della prima seduta del nuovo Comitato di Partecipazione, ora costituito nel rinnovato assetto previsto dalla legge regionale (L.R. 75/2017) che ha riscritto la disciplina dei comitati di partecipazione a livello di zona distretto e costituito a livello regionale il Consiglio dei Cittadini per la salute.

Fanno parte del nuovo Comitato soggetti riconducibili al mondo delle associazioni rappresentative dell'utenza attive anche in ambito sanitario, dell'associazionismo di tutela, di promozione e sostegno attivo e operanti nella comunità locale. I soggetti che al momento compongono l'elenco del nuovo Comitato della Società della Salute fiorentina nord ovest (ma l'elenco è sempre integrabile), sono nove e sono stati nominati dal direttore della Società della Salute su proposta dell'assemblea dei soci. Si tratta di: Uisp Comitato di Firenze; Lega Italiana della lotta contro i tumori; Unione italiana ciechi e ipovedenti; Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi; Gruppo donatori sangue della Misericordia di Capalle (Fidas); Amici Antt; Aisla Associazione italiana; Cittadinanza Attiva Toscana; Federconsumatori utenti Toscana. Il Comitato di partecipazione ha funzioni di consultazione e proposta in merito all'organizzazione e all'erogazione di servizi e ricopre un ruolo importante del welfare delle comunità locali, facendosi interprete verso le istituzioni dei bisogni di salute dei cittadini. Come coordinatore del Comitato, Mariagrazia Antoci prende il posto di Patrizia Frilli. Nelle funzioni di supplenti sono stati nominati, invece, Andrea Romanelli della Lilt e Marcello Baroni di Federconsumatori.

All'interno della Società della Salute fiorentina nord ovest continua la propria attività anche la Consulta del Terzo settore che vede rappresentate le organizzazioni del volontariato e del terzo settore che operano in maniera rilevante sul territorio e in campo sanitario e sociale ed esprime proposte progettuali per la definizione del Piano integrato di Salute. Il nuovo presidente della Consulta che subentra a Renato Boni, è Laura Lotti presidente della sezione Misericordia di Scandicci mentre in qualità di vicepresidente è stata nominata Claudia Ciulli della Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio.

In questo nuovo assetto della partecipazione lo scambio e la collaborazione fra Comitato e Consulta continueranno ad essere attivi come lo sono stati fino ad oggi, così come intenso e continuo sarà il dialogo dei due organismi con la Società della Salute fiorentina nord ovest.